
Università Cattolica: Anelli (rettore), "Policlinico Gemelli lontano da logica profit e al servizio della scienza e delle persone"

"Parlare di 'policlinico universitario' non significa apporre un'etichetta, ma esprimere l'essenza di un progetto culturale e ideale la cui missione è quella di mettere scienza e assistenza sanitaria a disposizione di tutti, offrendo un servizio autenticamente pubblico, che purtroppo non di rado viene frainteso in ragione di una riduttiva e formalistica rappresentazione del Gemelli come 'erogatore privato' di prestazioni sanitarie; una descrizione che tradisce la nostra identità e il nostro concreto operare e ci accomuna indebitamente a soggetti che si muovono in una logica profit, pienamente legittima, ma che non ci appartiene. Noi siamo un'istituzione di servizio: al servizio della scienza e delle persone". Lo ha detto il rettore dell'Università Cattolica, Franco Anelli, nel suo discorso per l'inaugurazione dell'anno accademico 2022-2023 nella sede di Roma dell'Ateneo. "Una realtà come la nostra, capace di 100mila ricoveri l'anno, di un milione di prestazioni ambulatoriali; di professare la scienza e offrire cure avanzate; di attirare scienziati e clinici di valore da tutta l'Italia e da tutto il mondo, che mettono le loro capacità a disposizione di questo territorio, non può essere data per scontata, o affidata soltanto alle capacità del management, alla dedizione del personale e al rilevante sostegno economico che l'Ateneo tuttora assicura", ha aggiunto Anelli puntualizzando: "Ha bisogno delle condizioni indispensabili per veder garantita nel tempo la propria sopravvivenza, che per noi non significa remunerare il capitale, bensì poter fare investimenti nelle strutture, nelle apparecchiature, nella ricerca e nell'assistenza. A pieno titolo, dunque, il Policlinico Gemelli sollecita una considerazione organica delle sue specificità e delle modalità del suo contributo al servizio sanitario pubblico".

Giovanna Pasqualin Traversa